REGOLAMENTO DIDATTICO

DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE

IN LETTERE CLASSICHE E MODERNE

CLASSE LM-14 FILOLOGIA MODERNA – LM-15 FILOLOGIA,

LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ (D.M. 270/2004)

Approvato dal CdD, su proposta del CCS, in data 16.06.2026

Art. 1 – Aspetti generali

1. Il Corso di LM in Lettere classiche e moderne afferisce al Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali.

2. Il Corso di LM in Lettere classiche e moderne è retto da un Consiglio di Corso di Studio nella composizione prevista dall'art. 22, comma 3, dello Statuto e con le funzioni e le competenze previste dall'art. 14, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica e il funzionamento del Corso di LM in Lettere classiche e moderne, secondo quanto previsto dall'art. 20, commi 2-3, del Regolamento Didattico di Ateneo, con particolare riferimento a:

a) gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, comprensivi delle conoscenze, competenze e abilità da acquisire e dei profili professionali di riferimento (riportati nell'Allegato 1);
b) il percorso formativo del Corso di Studio (riportato nell'Allegato 2), articolato nelle attività formative previste, in armonia con la normativa ministeriale, dall'art. 19, comma 1, del Regolamento Didattico di Ateneo, con il numero di CFU assegnati a ciascuna di esse;
c) i requisiti per l'accesso e le modalità di verifica della adeguata preparazione iniziale;
d) l'organizzazione didattica e le regole per la presentazione di piani di studio individuali;
e) le modalità di verifica della preparazione nelle differenti attività formative;
f) le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale;
g) le attività di orientamento e tutorato;
h) i criteri per il riconoscimento dei CFU degli/delle studenti/studentesse in ingresso tramite passaggi e trasferimenti.

4. Il Consiglio di Corso è presieduto da un/una Presidente, eletto/a tra i/le docenti di ruolo; secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 7, dello Statuto il suo mandato dura quattro anni solari e non può essere rinnovato più di una volta. Il/La Presidente designa un/una Presidente vicario/a, nominato/a con decreto del Rettore.

5. Il Consiglio di Corso può designare al proprio interno delle commissioni alle quali delegare il compito di valutare e approvare le pratiche riguardanti gli/le studenti/studentesse (piani di studio, tirocini, passaggi e trasferimenti ecc.) o di coadiuvare il/la Presidente nel coordinamento delle attività didattiche e, più in generale, nell'espletamento dei suoi compiti.

6. Per quanto non esplicitato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 – Requisiti per l'accesso e modalità di verifica della adeguata preparazione iniziale

1. Per l'ammissione al Corso di LM in Lettere classiche e moderne occorre essere in possesso di un diploma di laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

2. È richiesto il possesso di una solida preparazione di base nella lingua e letteratura italiana e nella storia dall'età medievale alla contemporanea per gli iscritti alla LM-14 (Filologia moderna), nelle lingue e letterature classiche e nella storia antica per gli/le iscritti/e alla LM-15 (Filologia, letterature e storia dell'antichità). A tutti/e gli/le studenti/studentesse è inoltre richiesto il possesso di adeguate conoscenze di informatica e di una lingua straniera.

3. Per le studentesse e gli studenti in possesso di titolo di laurea triennale nella classe L-10 Lettere l'accesso è diretto.

4. Studentesse e studenti in possesso di titolo di laurea triennale conseguito nelle classi

- L-1 Beni culturali;
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;
- L-5 Filosofia;
- L-6 Geografia;
- L-11 Lingue e culture moderne;
- L-12 Mediazione linguistica;
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L-20 Scienze della comunicazione;
- L-42 Storia,

dovranno avere già acquisito un congruo numero di crediti in Settori Scientifico-Disciplinari qualificanti per l'una o l'altra delle due classi.
Più specificamente:

- per la LM-14:
  a) almeno 18 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari:
     - ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10) – Letteratura italiana;
     - LICO-01/A (ex L-FIL-LET/11) – Letteratura italiana contemporanea;
     - FLMR-01/B (ex L-FIL-LET/09) – Filologia e linguistica romanza;
     - LIFI-01/A (ex L-FIL-LET/12) – Linguistica italiana;

  b) almeno 12 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari:
     - HIST-01/A (ex M-STO/01) – Storia medievale;
     - HIST-02/A (ex M-STO/02) – Storia moderna;
     - HIST-03/A (ex M-STO/04) – Storia contemporanea;

- per la LM 15:
  a) almeno 18 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari:
     - HELL-01/B (ex L-FIL-LET/02) – Lingua e letteratura greca;
     - LATI-01/A (ex L-FIL-LET/04) – Lingua e letteratura latina;

  b) almeno 12 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari:
     - STAN-01/A (ex L-ANT/02) – Storia greca;
     - STAN-01/B (ex L-ANT/03) – Storia romana.

5. Per le studentesse e gli studenti che abbiano conseguito il titolo di laurea triennale nella classe L-10 Lettere con votazione pari o superiore a 90/110 l'accesso è diretto. Per le studentesse e gli studenti che abbiano conseguito il titolo di laurea triennale nella classe L-10 Lettere con votazione inferiore a 90/110, nonché per le studentesse e gli studenti in possesso di titolo di laurea triennale conseguito nelle classi elencate all'art. 2, comma 4 del presente Regolamento, la verifica del possesso dei requisiti curricolari e l'accertamento della adeguata preparazione iniziale sono effettuati, anche tramite un colloquio con lo/la studente/studentessa che ha fatto domanda di iscrizione, da una Commissione di docenti del Corso di Studio nominata dal Consiglio di Corso per ciascuna delle due classi. Il calendario dei lavori delle Commissioni, che si svolgono fra settembre e dicembre, viene pubblicato nel Manifesto degli Studi di Dipartimento.

6. In caso di possesso di titolo di studio conseguito all'estero, l'esame dei requisiti d'accesso avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso, che valuta la necessità per lo/la studente/studentessa di sostenere il colloquio di verifica dell'adeguata preparazione.

7. Per gli/le studenti/studentesse che non possiedono i requisiti curricolari e un'adeguata preparazione iniziale, l'ammissione al Corso di Studio è subordinata alla valutazione della Commissione di cui al comma 5 del presente articolo. La Commissione, avvalendosi del giudizio del/della docente

o dei/delle docenti dei Settori Scientifico-Disciplinari interessati, verificherà tramite colloquio il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie, esprimendo un giudizio di idoneità.

8. Il Consiglio di Corso valuterà preliminarmente anche la richiesta di ammissione di chi non sia in possesso di una delle lauree sopra elencate e/o dei CFU sopra indicati. La valutazione preliminare sarà effettuata, anche tramite un colloquio con lo/la studente/studentessa che ha fatto domanda di iscrizione, dalla Commissione di cui al comma 5 del presente articolo.

Art. 3 – Organizzazione e funzionamento della didattica e piani di studio

1. Il Corso di LM in Lettere classiche e moderne, a curriculum unico (riportato nell'Allegato 3), prevede l'acquisizione da parte dello studente di almeno 120 CFU, comprensivi della prova finale di laurea, nel corso di un biennio di studi, fatti salvi i casi di sospensione della carriera previsti dall'art. 34, commi 3 e 4, del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Il Consiglio di Corso, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Didattico di Ateneo e in conformità con l'apposito regolamento di Ateneo di cui al comma 1 dello stesso articolo, individua specifici percorsi formativi, distribuendo le attività formative in un arco temporale pari fino al doppio di quello ordinariamente previsto, per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale, cioè gli/le studenti/studentesse che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, non si ritengano in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti previsti dal piano didattico e di sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione.

3. Le lezioni degli insegnamenti ufficiali, delle attività didattiche integrative e di quelle seminariali, di laboratorio o di esercitazione sono tenute, conformemente al "Regolamento per la definizione dei criteri e modalità di affidamento ai docenti dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 L. 240/2010" dai/dalle docenti di ruolo, dai/dalle ricercatori/ricercatrici cui sono state affidate, da docenti a contratto o da docenti a contratto che operano nel quadro di una convenzione stipulata fra un ente pubblico o privato e l'Ateneo. Interventi didattici al di fuori dell'attività ufficialmente programmata possono essere occasionalmente tenuti da persone esterne, purché ciò avvenga in forma integrativa e non sostitutiva del compito didattico, nonché in presenza e sotto la diretta responsabilità del/della docente titolare del corso. Tali interventi devono essere approvati dal Consiglio di Corso e annotati nei loro contenuti nel registro delle attività didattiche dei/delle singoli/e docenti.

4. I doveri dei/delle docenti connessi alla loro attività didattica, al tutorato, al ricevimento degli/delle studenti/studentesse e alla partecipazione agli organismi istituzionali di cui fanno parte sono disciplinati dall'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento per la definizione dei criteri e modalità di affidamento ai docenti dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010.

5. Ai fini didattici l'anno accademico è diviso in due semestri, a loro volta articolati in due moduli di pari estensione. In base a quanto deliberato dal Dipartimento di afferenza e in conformità con quanto previsto dall'art. 21, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, il numero di ore di lezioni frontali per CFU degli insegnamenti del Corso di LM in Lettere classiche e moderne è fissato a 5. Gli insegnamenti che si svolgono in un unico modulo per 30 ore di lezioni frontali permettono l'acquisizione di 6 CFU agli/alle studenti/studentesse che superino l'esame finale. Gli insegnamenti che nell'arco di un semestre si svolgono per 60 ore di lezioni frontali permettono l'acquisizione di 12 CFU agli/alle studenti/studentesse che superino l'esame finale. Accanto alle ore di lezione frontale potranno essere organizzate attività di didattica assistita, che tengano conto di particolari esigenze degli/delle studenti/studentesse.

6. Il Consiglio di Corso, in sede di programmazione didattica, ripartisce equamente il carico didattico di ogni singolo anno di corso fra i due semestri, con particolare riferimento agli insegnamenti obbligatori.

7. Il Consiglio di Corso mette in atto iniziative per la valutazione ed il monitoraggio del carico didattico degli/delle studenti/studentesse, al fine di garantire una adeguata corrispondenza tra CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il carico di lavoro effettivo.

8. Il Consiglio di Corso promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso l'inserimento di periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti riconducibile al sistema European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS).

9. Sempre al fine di promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, è consentito ai/alle singoli/e docenti, previo consenso degli/delle studenti/studentesse, svolgere una parte delle lezioni frontali dei rispettivi insegnamenti in lingua inglese. È ugualmente consentito ai/alle singoli/e docenti inserire nei relativi programmi d'esame testi in lingua inglese, nel rispetto del complessivo carico di lavoro determinato dal numero di CFU attribuito ai rispettivi insegnamenti.

10. Il Consiglio di Corso, avvalendosi anche del Gruppo di Riesame (GdR) e del Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) nominati al suo interno e in collaborazione con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, mette in atto, per la parte ad esso spettante, le procedure necessarie per il monitoraggio della qualità della didattica, per il controllo del rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei/delle singoli/e docenti e per la libera fruizione delle strutture didattiche e di studio da parte degli/delle studenti/studentesse. Esso inoltre adotta tutte le iniziative idonee a promuovere un coinvolgimento pieno e costante della totalità dei/delle docenti del Corso di Studio nelle attività istituzionali volte a garantire la qualità della didattica.

11. Al fine di non superare il numero massimo di esami previsto ai sensi delle leggi vigenti dall'art. 41, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, cioè 12, il piano didattico del Corso di LM in Lettere classiche e moderne può comprendere esami integrati, in cui più moduli di insegnamento, anche appartenenti a Settori Scientifico-Disciplinari diversi, si concludono con un'unica verifica. I diversi moduli costituenti gli esami integrati dovranno essere singolarmente certificati nella carriera degli/delle studenti/studentesse, al fine dell'acquisizione del numero di crediti necessario all'accesso all'insegnamento.

12. I CFU previsti per la TAF D possono essere acquisiti anche negli insegnamenti attivati in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo del Corso di Studio. I CFU previsti per la TAF F possono essere acquisiti secondo quanto previsto dall'art. 18, comm. 1 lett. g, del Regolamento didattico di Ateneo.

13. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, e ferma restando l'acquisizione di 120 CFU nel biennio, lo/la studente/studentessa può presentare un piano di studio individuale, a condizione che siano rispettati sia gli obiettivi formativi del Corso di Studio, sia il numero minimo di CFU previsti dall'Ordinamento Didattico nei Settori Scientifico-Disciplinari che rientrano nei rispettivi ambiti delle attività formative.

14. Secondo quanto stabilito dall'art. 36, commi 1-2, del Regolamento Didattico di Ateneo, per venire incontro a esigenze di aggiornamento culturale, di integrazione di competenze professionali o di acquisizione di CFU richiesti per l'ammissione a concorsi pubblici, è consentita l'iscrizione a singoli insegnamenti valida per un solo anno accademico e per un numero massimo di 30 CFU, ferma restando la possibilità, da parte del Consiglio di Corso, di incrementare il suddetto numero di CFU per motivate esigenze formative. Il Consiglio di Corso delibera sulle singole domande corredate dell'indicazione del titolo di studio posseduto.

15. Secondo quanto stabilito dall'art. 34, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo, è consentita la contemporanea iscrizione di studenti e studentesse a due corsi di studio, secondo quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi.

Art. 4 – Modalità di svolgimento delle prove di verifiche delle attività formative

1. Le prove di verifica dell'adeguata preparazione degli/delle studenti/studentesse, ai fini dell'acquisizione dei CFU corrispondenti alle attività formative seguite, si svolgono individualmente e per singoli insegnamenti. Esse danno luogo a votazione (esami di profitto) ovvero, per quanto riguarda le acquisizioni di ulteriori abilità linguistiche o informatiche e le altre attività formative eventualmente previste per la TAF F di cui all'art. 3, comma 12, del presente Regolamento, ad un giudizio di idoneità o di non idoneità.

2. La valutazione dei tirocini è effettuata dal Tutor aziendale, approvata dal Tutor universitario e trasmessa dal Consiglio di Corso alla Segreteria Studenti per la registrazione dei corrispondenti CFU.

3. Gli esami di profitto possono essere scritti e/o orali. In caso di prova scritta, lo/la studente/studentessa ha il diritto di prendere visione del proprio elaborato.

4. La nomina delle commissioni per gli esami di profitto spetta al/alla Presidente del Consiglio di Corso di Studio. Le commissioni sono presiedute dal/dalla coordinatore/coordinatrice del corso integrato o dal/dalla titolare dell'insegnamento o in caso di suo impedimento da altro/a docente titolare di materie affini nominato/a dal/dalla Presidente del Consiglio di Corso. Le commissioni d'esame sono composte dal/dalla Presidente e da uno/una o più membri scelti fra gli/le altri/e docenti ufficiali del corso, i/le ricercatori/ricercatrici e i/le cultori/cultrici della materia nominati dal Consiglio di Corso e definiti ai sensi dell'art. 41, comma 11, del Regolamento Didattico di Ateneo.

5. La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30, è subordinata alla valutazione unanime della commissione o sottocommissione esaminatrice.

6. Per ciascun insegnamento del Corso di LM in Lettere classiche e moderne sono previsti almeno otto appelli d'esame nell'anno, distanziati di almeno quattordici giorni nell'ambito di una stessa sessione, secondo la calendarizzazione delle attività formative e delle relative prove di verifica approvata congiuntamente dal Dipartimento di afferenza e ripresa nel quadro B2 della SUA-CdS. L'appello articolato in prove scritte e orali è da intendersi come un'unica prova d'esame. All'interno di ciascun appello non possono sovrapporsi gli esami relativi ad insegnamenti obbligatori di ciascun anno di corso. Il Presidente della Commissione di esame può aggiungere, di volta in volta, appelli a quelli già previsti dal calendario, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 41, comma 9.

7. Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, art. 41, comma 2, in ciascuna sessione di esame lo/la studente/studentessa in regola con l'iscrizione può partecipare, senza alcuna limitazione numerica, a tutti gli appelli di tutti gli esami per i quali possiede l'attestazione di frequenza.

8 Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 41, comma 6, non è permessa la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato e verbalizzato.

9. Un eventuale spostamento della data di inizio dell'appello deve avere carattere di eccezionalità e deve essere comunicato con la massima tempestività a studenti e studentesse, dandone notizia, con le relative motivazioni, al/alla Presidente del Consiglio di Corso. Le date e l'orario d'inizio degli appelli già resi pubblici non possono in alcun caso essere anticipati, se non per comprovate esigenze organizzative sopravvenute nello stesso giorno.

Art. 5 – Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale.

1. La prova finale (vd. Allegato 2) consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale, che abbia le dimensioni di una breve monografia, e comunque sia non inferiore a 30.000 parole (indici e bibliografia esclusi), e nella quale lo/la studente/studentessa dimostri di aver

acquisito solide competenze metodologiche e autonome capacità di ricerca nell'ambito di uno dei Settori Scientifico- Disciplinari rappresentati nel Corso di Studio.

2. L'argomento della tesi sarà pertinente ad una disciplina che fa parte del percorso formativo del Corso di LM in Lettere classiche e moderne ed è concordato con il/la docente che ne è titolare e che funge da relatore/relatrice. Il/La relatore/relatrice designa a sua volta, possibilmente in accordo con lo/la studente/studentessa, il/la correlatore/correlatrice. In via eccezionale, e dietro adeguata motivazione, è possibile sostenere la prova finale in un insegnamento di altro Corso di Laurea Magistrale incardinato nel Dipartimento di afferenza, previa apposita delibera del Consiglio di Corso.

3. La tesi può essere redatta in lingua straniera, fermi restando gli obblighi di legge relativi all'uso della lingua italiana. È possibile il riconoscimento di parte dei CFU della prova finale come CFU maturati all'estero in soggiorni di ricerca e/o studio svolti all'interno di programmi di scambio internazionali, in conformità con l'art. 39, comma 10, del Regolamento Didattico di Ateneo. Prima della partenza lo studente deve concordare con il relatore della tesi la specifica attività che sarà svolta all'estero con la relativa indicazione dei CFU da maturare.

4. Il Consiglio di Corso adotta le opportune iniziative per attuare una equilibrata ripartizione dei carichi di lavoro derivanti dall'assistenza agli studenti e alle studentesse per la preparazione della prova finale e per garantire il più largo ricorso alle competenze a disposizione all'interno del Corso di Studio.

5. In accordo con quanto previsto dall'art. 42, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, nominata dal/dalla Direttore/Direttrice del Dipartimento di afferenza, è composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo e che può comprendere anche cultori/cultrici della materia, questi ultimi/queste ultime definiti/e ai sensi dell'art. 41, comma 11, del Regolamento Didattico di Ateneo. Secondo quanto stabilito dall'art. 42, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo, il/la Presidente è un/una docente di ruolo, con preferenza riconosciuta al/alla Direttore/Direttrice di Dipartimento o al/alla Presidente del Consiglio di Corso ovvero al/alla docente di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Spetta al/alla Presidente della Commissione garantire la piena regolarità dello svolgimento dei lavori, nonché l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Corso, ivi compresi il controllo sulla omogeneità dei giudizi. Il/La Presidente designa tra i componenti della commissione l'incaricato/a incaricato/a della verbalizzazione. In casi particolari, e adeguatamente motivati, il Consiglio di Corso può attribuire i compiti di correlatore/correlatrice e di componente della commissione giudicatrice a esperti/esperte esterni/e.

6. Il voto finale è espresso in centodecimi. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei punti su centodieci. Nell'assegnazione del voto di laurea, la Commissione valuta il lavoro relativo alla preparazione della tesi, l'andamento della discussione e la media conseguita dal candidato/dalla candidata negli esami di profitto, attribuendo:

- da 0 a 3 punti per una tesi sufficiente;
- da 4 a 6 punti per una tesi buona o molto buona;
- 7 punti per una tesi eccellente e con caratteristiche di elevata originalità scientifica.

Vengono altresì valutati dalla commissione:
a) il riconoscimento di punti aggiuntivi n. 1, in caso di conseguimento di:

- minimo 12 CFU durante periodi di soggiorno all'estero con il programma Erasmus+ SMS o mediante altre opportunità di Ateneo concernenti la mobilità studenti ai fini di studio;

oppure

- minimo 9 CFU durante periodi di soggiorno all'estero con il programma Erasmus+ SMT o mediante altre opportunità di Ateneo concernenti la mobilità studenti ai fini di tirocinio.

b) il riconoscimento di punti aggiuntivi n. 1 agli studenti che, in qualità di Rappresentanti degli Studenti e delle Studentesse del Dipartimento DUSIC, abbiano garantito la propria presenza, autocertificata e verificata da PCdS e MQD, ad almeno il 70% delle sedute dei seguenti Organi e Organismi di Ateneo:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Consiglio degli Studenti
- Presidio della Qualità di Ateneo
- Comitato Unico di Garanzia
- Comitato per lo Sport Universitario
- Consiglio di Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Presidio della Qualità Dipartimentale
- Consiglio di Corso di Studio
- Gruppo del Riesame.

Con riferimento al sullodato art. 5, comma 6b, lo/la studente/studentessa dovrà autocertificare la propria partecipazione, inviando una comunicazione al/alla relatore/relatrice, al momento della presentazione della domanda di laurea, specificando:

- la tipologia di consesso collegiale;
- l'arco temporale del mandato di rappresentanza;
- le date delle sedute cui ha effettivamente preso parte.

Il/La relatore/relatrice, con l'ausilio del Manager Didattico, verificherà quanto autocertificato e procederà ad informare il/la Presidente della Commissione di laurea.

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, l'eventuale lode è attribuita all'unanimità.

La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore, previo opportuno e unanime riconoscimento dell'eccellenza dell'elaborato di tesi e della carriera del/della candidato/a. Al fine di consentire alla Commissione di prendere visione con più ampio anticipo dell'elaborato di tesi, quest'ultimo, unitamente alla carriera del/della candidato/a, dovrà essere inviato dal/dalla relatore/relatrice ai membri della Commissione all'atto della nomina della Commissione stessa. Il/La relatore/relatrice provvederà altresì ad inviare ai membri della Commissione una relazione di accompagnamento che illustri le motivazioni della proposta di menzione d'onore o di dignità di stampa.

7. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo il Corso di Studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del Diploma Supplement, una relazione informativa che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli analoghi a quelli adottati da altri paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente/studentessa per conseguire il titolo.

Art. 6 – Orientamento e Tutorato

1. Il Consiglio di Corso organizza il servizio di orientamento in ingresso e in itinere per studenti e studentesse, in collaborazione con il Dipartimento di afferenza e con il Servizio Orientamento ai Corsi di Ateneo e avvalendosi in particolare dei Tutor docenti disponibili per gli/le studenti/studentesse e dei Tutor studenti di Dipartimento e di Corso di Studio.

2. Il Consiglio nomina al suo interno i/le docenti responsabili dell'assistenza agli/alle studenti/studentesse per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e si avvale, ai sensi dell'art. 39, comma 9, del Regolamento Didattico di Ateneo, della collaborazione di apposita commissione, istituita dal Dipartimento di afferenza, per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/studentesse.

3. Per l'orientamento post lauream e il job placement il Consiglio di Corso si avvale dei servizi svolti dai Settori di Orientamento post lauream e Tirocini di orientamento e formazione dell'Ateneo.

Art. 7 – Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti

1. Gli/le studenti/studentesse in ingresso provenienti da altri Corsi di Studio o da altri Atenei, o in possesso di un titolo di Laurea, anche conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, possono chiedere un'abbreviazione della carriera mediante la convalida di esami già sostenuti. Il Consiglio di Corso, avvalendosi delle Commissioni preposte alla verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguata preparazione iniziale, stabilisce per ogni singolo caso quali degli esami o delle altre attività formative possono essere riconosciuti e convalidati, e il numero dei CFU che vengono in tal modo acquisiti, indicando, sulla base di questi ultimi, l'anno al quale studenti/studentesse sono ammessi/e e l'eventuale progressione degli studi.

2. La convalida di esami per almeno 42 CFU permette l'iscrizione al secondo anno.

3. In caso di trasferimento dello/della studente/studentessa da altri Atenei, il Consiglio di Corso, in tutti i casi in cui sussistano dubbi in ordine al riconoscimento dei crediti connessi alle pregresse attività formative, può disporre una verifica, anche interdisciplinare, per la determinazione dei CFU da riconoscere allo studente.

4. Il Consiglio di Corso può determinare la durata del valore dei crediti corrispondenti ad alcune attività formative, al fine di evitarne l'obsolescenza. Resta fermo quanto stabilito dall'art. 34, comma 6, del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alla decadenza dagli studi dello/della studente/studentessa che non abbia sostenuto nessuna prova di esame per un numero di anni accademici consecutivi pari al doppio della durata del corso.

5. Il Consiglio di Corso, dandone adeguata motivazione, può riconoscere come CFU, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge, la pratica e l'abilità sportive, le conoscenze e abilità professionali, le attività culturali, artistiche, di volontariato e valore sociale, nonché quelle informatiche e linguistiche certificate ai sensi della normativa vigente in materia, ed altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, secondo l'art. 38, comma 6, del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 8 – Modifiche al Regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio, con propria delibera, provvede alla pubblicazione del presente Regolamento Didattico ed al suo eventuale aggiornamento prima dell'inizio di ogni anno accademico.

ALLEGATO 1

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Lettere classiche e moderne è finalizzato ad una formazione culturale di ampio respiro e consente l'acquisizione di una salda padronanza degli strumenti della ricerca filologico-letteraria, linguistica, storica e dei rispettivi lessici disciplinari. La base comune è costituita anzitutto da competenze filologiche che operano sul testo tramandato e sulla sua restituzione moderna. La riunione in un corso interclasse delle due classi di laurea in filologia, motivata dall'esistenza di una metodologia e tradizione di studi in buona parte comuni, ha peraltro il vantaggio, dal punto di vista culturale, di evidenziare la fondamentale unità delle tematiche che attraversano la cultura occidentale, dalle radici classiche fino agli sviluppi moderni e contemporanei.
Su questo sfondo comune, e tenuto conto della centralità che ha lo studio propriamente filologico nell'impianto del corso, con attività formative che valorizzano le tecniche di analisi, di critica dei testi e della loro compiuta interpretazione linguistica e letteraria, in ottica diacronica e sincronica, l'articolazione nelle due classi consentirà l'acquisizione di specifiche competenze e peculiari strumentazioni teoriche e metodologiche.

Nella sua declinazione antichistica, il corso si propone l'acquisizione di una piena e compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature greca e latina, della loro fortuna e ricezione fino all'età moderna e contemporanea, con conoscenze dirette dei testi e della loro trasmissione, nonché la conoscenza della storia politica e sociale dell'antichità e della sua cultura filosofica, artistica e materiale.

Sul versante modernistico, esso si prefigge il conseguimento di una piena padronanza della storia letteraria italiana e della storia linguistica italiana dell'età medievale, moderna e contemporanea, viste nei loro rapporti con lo sviluppo storico, filosofico, artistico-musicale e culturale. Il corso assicura altresì l'acquisizione di aggiornate conoscenze sia metodologiche sia teoriche, tradizionali e informatiche, degli strumenti della filologia per l'analisi dei testi e la loro compiuta interpretazione linguistica e letteraria in ottica diacronica e sincronica, necessarie per il reperimento, l'esegesi e l'uso critico delle fonti.

La costituzione di un'ampia base formativa comune a tutti gli iscritti al Corso di Laurea Magistrale interclasse è attuata attraverso l'attivazione, per un congruo numero di CFU, di insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con

un’opportuna scelta di discipline affini o integrative. Fra queste sono presenti settori scientifico-disciplinari non comuni alle due classi di laurea che completano il percorso didattico e saranno selezionati ai fini della formazione di differenti figure professionali.
Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Lettere classiche e moderne prevede insegnamenti organizzati sia sul modello frontale sia, e prevalentemente, sul modello seminariale, che consente la partecipazione attiva degli studenti tramite lavori di ricerca coordinati e seguiti dal docente. In tal modo si intende favorire nei laureati la conoscenza delle fonti e degli strumenti critico-interpretativi, nonché garantire la verifica dei risultati di apprendimento lungo tutto l’arco del corso, favorendo un approccio metodologico che avvii alla preparazione della prova finale.
La partecipazione a laboratori, stages e tirocini completa l’esperienza formativa e avvia all’esercizio delle professioni di riferimento.

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Lettere classiche e moderne si propone di formare personale intellettuale altamente qualificato in grado di fornire contributi originali nell’ambito della ricerca, della comunicazione e della conservazione del patrimonio culturale, e del pari in grado di essere proficuamente utilizzato per la classificazione e l’elaborazione delle informazioni nei più svariati campi professionali e lavorativi, grazie alla versatilità conseguente alla solida e articolata preparazione assicurata dal CdS.

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Lettere classiche e moderne garantisce inoltre la possibilità di acquisire CFU in specifici gruppi di settori previsti dalla legislazione vigente per la partecipazione alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.
I laureati dovranno infine essere in grado di conoscere almeno una lingua UE diversa dall’italiano (livello B2), sia in forma scritta che orale, con riferimento agli specifici lessici disciplinari, e dovranno saper fare uso competente dei principali strumenti informatici e della comunicazione digitale negli ambiti specifici di competenza.

Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati

1- **SPECIALISTI DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA**
Il laureato, in rapporto alle specifiche competenze acquisite in ciascuna delle due classi (LM-14 e LM-15) e una volta completata l’acquisizione dei CFU richiesti in relazione agli opportuni gruppi di settori scientifico-disciplinari, potrà come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l’insegnamento secondario.
Inoltre il laureato potrà elaborare ricerche avanzate, nelle discipline linguistiche, filologico-letterarie, storico-filosofiche, archeologiche, artistico-musicologiche, nell'ambito di Dottorati di ricerca o presso Enti qualificati pubblici e privati.
Lo svolgimento di queste funzioni richiede il possesso di avanzate competenze disciplinari acquisite, in rapporto alle differenti opzioni curricolari, nel percorso formativo del CdS, la padronanza degli strumenti, anche informatici, e delle metodologie di ricerca nei rispettivi settori disciplinari, la capacità, maturata attraverso la prova finale, di elaborare una autonoma linea di ricerca e di conseguire risultati originali.
SBOCCHI OCCUPAZIONALI: Attività tecnica e di ricerca nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storico-filosofiche, archeologiche e musicologiche (Dottorati di ricerca, previo concorso di ammissione; enti pubblici e privati, nonché fondazioni, in cui viene svolta attività di ricerca in

tali ambiti). Insegnamento delle discipline umanistiche nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, previa partecipazione, come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

2- **ARCHIVISTA, BIBLIOTECARIO, CONSERVATORE DI MUSEO E FUNZIONARIO CULTURALE**

Il laureato, secondo le specifiche competenze acquisite nell'ambito delle discipline oggetto delle opzioni curricolari, sarà in grado di:

a) collaborare all'ideazione e organizzazione di eventi culturali, quali convegni, esposizioni etc., anche di rilevante contenuto scientifico;
b) elaborare e coordinare progetti che promuovono e diffondono, anche attraverso la realizzazione di prodotti multimediali, le lingue e le culture classiche e moderne;
c) organizzare e gestire attività di archivi, biblioteche, musei e soprintendenze;
d) gestire repertori bibliografici e concorrere alla realizzazione di banche dati in formato elettronico relative alle discipline umanistiche;
e) partecipare con funzioni di elevate responsabilità alle attività finalizzate alla salvaguardia, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-filosofico, archeologico, artistico-musicale (in ambito privato e pubblico, secondo la normativa vigente).

Per lo svolgimento di queste attività professionali sono necessarie: una solida e aggiornata preparazione in campo letterario, storico-filosofico, archeologico e musicale, la piena padronanza dei rispettivi lessici disciplinari, competenze linguistiche e di informatica umanistica, competenze acquisite attraverso esperienze dirette di ricerca in archivi, biblioteche e musei e in campagne di scavo.
SBOCCHI OCCUPAZIONALI: Società pubbliche e private attive nell'organizzazione e coordinamento di eventi culturali. Archivi. Biblioteche pubbliche e private. Musei, soprintendenze, fondazioni ed enti preposti alla tutela e valorizzazione dei beni culturali in ambito privato e pubblico, secondo la normativa vigente. Cooperative di gestione degli scavi e di didattica archeologica. Teatri e istituzioni concertistiche; case discografiche.

3- **REVISORE E REDATTORE DI TESTI**

Il laureato sarà in grado di:

a. applicare le capacità di scrittura alla produzione di testi originali di livello elevato nell'ambito giornalistico, editoriale, pubblicitario e aziendale;
b. preparare e revisionare testi e partecipare a comitati di redazione di periodici e collane nel mondo dell'editoria tradizionale e digitale, anche di ambito musicale;
c. elaborare e gestire progetti editoriali;
d. gestire le risorse umane in ambito pubblico e privato;
e. gestire le relazioni pubbliche.

A queste attività professionali sono associate: spiccate capacità di scrittura e di gestione di dati testuali, competenze letterarie e storico-filosofiche, familiarità con i mezzi e i sistemi di comunicazione tradizionali e digitali.
SBOCCHI OCCUPAZIONALI: Settori delle relazioni pubbliche e della gestione del personale in enti pubblici e aziende private. Testate giornalistiche; aziende pubblicitarie; comunicazione d'impresa. Libera professione nell'ambito della scrittura e della saggistica. Redazione e revisione di testi per radio, cinema e televisione (dialoghisti, autori di copioni). Progettazione editoriale.

ALLEGATO 2

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LETTERE CLASSICHE E MODERNE
PIANO DIDATTICO

Gruppo	Settori	CFU	LM-14	LM-15
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04	6-18	*Carat* Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	*Carat* Lingue e Letterature classiche
2	L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/06 , L-FIL-LET/08 , L-LIN/01 , M-STO/08 , M-STO/09	18-24	*Carat* Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	*Carat* Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica
3	L-ANT/03	6-12	*Carat* Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	*Carat* Storia antica
4	L-ANT/02	6-12	Attività formative affini o integrative	*Carat* Storia antica

5	L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12	6-12	*Carat* Lingua e Letteratura italiana	Attività formative affini o integrative
6	M-FIL/08 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04	6-12	*Carat* Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	Attività formative affini o integrative
7	L-ART/07 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/13 , L-FIL-LET/14	6-12	*Carat* Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Attività formative affini o integrative
8	L-ANT/05 , L-ANT/07 , L-ANT/09 , L-ANT/10 , L-FIL-LET/05, L-LIN/01 , M-FIL/07	12-18	Attività formative affini o integrative	*Carat* Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica
9	L-LIN/02	0-6	*Carat* Lingue e Letterature moderne	Attività formative affini o integrative
10	L-ART/07 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/12 , L-FIL-LET/13 , L-FIL-LET/14 , L-LIN/02	0-12	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
11	L-ANT/05 , L-ANT/06 , L-ANT/10 , L-ART/07 , M-FIL/07 , M-GGR/01 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04	0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
12	L-ANT/02 , L-ART/07 , M-FIL/08	0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		66 - 150		

LM-14 Filologia moderna			
Attività	**Ambito**	**Crediti**	
Carat	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	30	54
Carat	Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	12	24
Carat	Lingua e Letteratura italiana	6	12
Carat	Lingue e Letterature moderne	0	6
Attività formative affini o integrative		18	54
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **48**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12** Somma crediti minimi ambiti affini **18**			
Totale		66	150

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
Attività	**Ambito**	**Crediti**	
Carat	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	30	42
Carat	Lingue e Letterature classiche	6	18
Carat	Storia antica	12	24
Attività formative affini o integrative		18	66
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **48**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12** Somma crediti minimi ambiti affini **18**			
Totale		66	150

ALLEGATO 3
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN LETTERE CLASSICHE E MODERNE
CURRICULUM UNICO-PIANO DEGLI STUDI valevole per gli iscritti nell'a.a. 2026-2027

I anno LM-14 – Lettere Moderne

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame integrato da 12 cfu: Letteratura italiana e letteratura italiana contemporanea – 12 CFU: - L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) *Letteratura italiana* - L-FIL-LET/11 (LICO-01/A) *Letteratura italiana contemporanea*	12 B	Lingua e letteratura italiana
Due esami integrati da 12 cfu a scelta fra: Letterature latina e latina medievale – 12 CFU: - L-FIL-LET/04 (LATI-01/A) *Letteratura latina* (LM) - L-FIL-LET/08 (FLMR-01/A) *Letteratura latina medievale* Linguistica generale e interlinguistica – 12 CFU: - L-LIN/01 (GLOT-01/A) *Linguistica generale* - L-LIN/01 (GLOT-01/A) *Interlinguistica* Storia dei sistemi editoriali e documentali – 12 CFU: - M-STO/08 (HIST-04/C) *Storia della stampa e dell'editoria* - M-STO/08 (HIST-04/C) *Elementi di archivistica e archivistica informatica* Tradizione classica e paleografia – 12 CFU: - L-FIL-LET/05 (FICP-01/A) *Storia della tradizione classica* - M-STO/09 (HIST-04/D) *Paleografia*	24 B	Disc. ling., filol., e metodologiche
Due esami da 6 cfu a scelta fra: L-ANT/03 (STAN-01/B) Didattica della storia antica – 6 CFU L-ANT/03 (STAN-01/B) Storia romana (LM) – 6 CFU M-STO/01 (HIST-01/A) Istituzioni medievali – 6 CFU M-STO/02 (HIST-02/A) Storia dell'età della Riforma e della Controriforma – 6 CFU M-STO/04 (HIST-03/A) Storia dell'Europa contemporanea – 6 CFU	12 B	Disc. stor., filos., antrop. e sociol.
Un esame da 6 cfu a scelta fra: L-ANT/02 (STAN-01/A) Metodologie dell'indagine storiografica – 6 CFU L-ART/07 (PEMM-01/C) Poesie per musica: storia e stili – 6 CFU M-FIL/08 (PHIL-05/C) Storia della filosofia medievale – 6 CFU	6 C	Affini e integrative
Idoneità linguistica – Inglese B2	3 F	

II anno LM-14 – Lettere Moderne

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame integrato da 12 cfu a scelta fra: Filologia, critica del testo e approcci digitali – 12 CFU: - L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B) *Filologia italiana* - L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B) *Approcci digitali a fonti e testi storico-letterari* Letteratura romanza comparata – 12 CFU: - L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B) *Filologia romanza* - L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B) *Letterature romanza e italiana medievali*	12 B	Disc. ling., filol., e metodologiche
Un esame integrato da 12 cfu o due esami da 6 CFU a scelta fra: Linguistica italiana e didattica della lingua – 12 CFU: - L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) *Linguistica italiana* - L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) *Didattica dell'italiano come lingua seconda* L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) Critica letteraria italiana – 6 CFU L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) Didattica della letteratura italiana – 6 CFU L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) Linguistica italiana – 6 CFU L-FIL-LET/14 (COMP-01/A) Teoria della letteratura – 6 CFU L-LIN/02 (GLOT-01/B) Didattica della lingua italiana – 6 CFU	12 C	Affini e integrative
Un esame da 6 cfu a scelta fra: L-ART/07 (PEMM-01/C) Musica e società in età medievale e rinascimentale – 6 CFU M-GGR/01 (GEOG-01/A) Didattica della Geografia – 6 CFU M-GGR/01 (GEOG-01/A) Geografia culturale (LM) – 6 CFU M-STO/01 (HIST-01/A) Istituzioni medievali – 6 CFU M-STO/02 (HIST-02/A) Storia dell'età della Riforma e della Controriforma – 6 CFU M-STO/04 (HIST-03/A) Storia dell'Europa contemporanea – 6 CFU	6 C	Affini e integrative
A scelta dello studente (un esame integrato da 12 CFU o 2 esami da 6 CFU)	12 D	
Tirocinio	6 F	
Prova finale	15 E	

I anno LM-15 – Lettere Classiche

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame da 6 cfu a scelta fra: L-ANT/02 (STAN-01/A) Storia greca (LM) – 6 CFU L-ANT/03 (STAN-01/B) Storia romana (LM) – 6 CFU	6 B	Storia antica
Un esame da 6 cfu: L-FIL-LET/04 (LATI-01/A) Letteratura latina (LM) – 6 CFU	6 B	Lingue e letterature classiche
Due esami integrati da 12 cfu a scelta fra: Letteratura cristiana antica (LM) – 12 CFU: - L-FIL-LET/06 (FICP-01/B) *Letteratura cristiana antica* - L-FIL-LET/06 (FICP-01/B) *Esegesi testamentaria* Linguistica generale e interlinguistica – 12 CFU: - L-LIN/01 (GLOT-01/A) *Linguistica generale* - L-LIN/01 (GLOT-01/A) *Interlinguistica* Storia dei sistemi editoriali e documentali – 12 CFU: - M-STO/08 (HIST-04/C) *Storia della stampa e dell'editoria* - M-STO/08 (HIST-04/C) *Elementi di archivistica e archivistica informatica* Tradizione classica e paleografia – 12 CFU: - L-FIL-LET/05 (FICP-01/A) *Storia della tradizione classica* - M-STO/09 (HIST-04/D) *Paleografia*	24 B	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca stor. e filol.
Un esame integrato da 12 cfu a scelta fra: Letteratura italiana e letteratura italiana contemporanea – 12 CFU: - L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) *Letteratura italiana* - L-FIL-LET/11 (LICO-01/A) *Letteratura italiana contemporanea* Linguistica italiana e didattica della lingua – 12 CFU: - L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) *Linguistica italiana* - L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) *Didattica dell'italiano come lingua seconda*	12 C	Affini e integrative
Un esame da 6 cfu a scelta fra: L-ANT/05 (FICP-01/C) Papirologia – 6 CFU L-ANT/10 (ARCH-01/G) Metodologia e tecnica dell'indagine archeologica sul terreno – 6 CFU M-FIL/07 (PHIL-05/B) Storia della filosofia antica – 6 CFU M-GGR/01 (GEOG-01/A) Didattica della Geografia – 6 CFU M-GGR/01 (GEOG-01/A) Geografia culturale (LM) – 6 CFU M-STO/01 (HIST-01/A) Istituzioni medievali – 6 CFU	6 C	Affini e integrative

M-STO/02 (HIST-02/A) Storia dell'età della Riforma e della Controriforma – 6 CFU M-STO/04 (HIST-03/A) Storia dell'Europa contemporanea – 6 CFU		
Idoneità linguistica – Inglese B2	3 F	

II anno LM-15 – Lettere Classiche

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame da 6 cfu: L-FIL-LET/02 (HELL-01/B) Letteratura greca (LM) – 6 CFU	6 B	Lingue e letterature classiche
Un esame da 6 cfu, a scelta fra: L-FIL-LET/02 (HELL-01/B) Didattica della lingua e della cultura greca – 6 CFU L-FIL-LET/02 (HELL-01/B) Filologia greca – 6 CFU L-FIL-LET/04 (LATI-01/A) Didattica della lingua e della cultura latina – 6 CFU L-FIL-LET/04 (LATI-01/A) Storia della lingua latina (LM) – 6 CFU	6 B	Lingue e letterature classiche
Un esame da 6 cfu a scelta fra: L-ANT/02 (STAN-01/A) Epigrafia greca – 6 CFU L-ANT/02 (STAN-01/A) Metodologie dell'indagine storiografica – 6 CFU L-ANT/03 (STAN-01/B) Didattica della storia antica – 6 CFU	6 B	Storia antica
Due esami da 6 cfu: L-ANT/07 (ARCH-01/D) Archeologia della città antica – 6 CFU L-ANT/10 (ARCH-01/G) Metodologie per lo studio dei contesti rurali antichi – 6 CFU	12 B	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica
A scelta dello studente (un esame integrato da 12 CFU o 2 esami da 6 CFU)	12 D	
Tirocinio	6 F	
Prova finale	15 E	

ALLEGATO 4

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN LETTERE CLASSICHE E MODERNE

CURRICULUM UNICO-PIANO DEGLI STUDI valevole per gli iscritti nell'a.a. 2026-2027 - Studenti a tempo parziale (DRD n. 1153 [prot. n. 26986] dell'11 maggio 2015)

I anno – primo slot LM-14 – Lettere Moderne

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Due esami integrati da 12 cfu a scelta fra: Letterature latina e latina medievale – 12 CFU: - L-FIL-LET/04 (LATI-01/A) *Letteratura latina* (LM) - L-FIL-LET/08 (FLMR-01/A) *Letteratura latina medievale* Tradizione classica e paleografia – 12 CFU: - L-FIL-LET/05 (FICP-01/A) *Storia della tradizione classica* - M-STO/09 (HIST-04/D) *Paleografia* Linguistica generale e interlinguistica – 12 CFU: - L-LIN/01 (GLOT-01/A) *Linguistica generale* - L-LIN/01 (GLOT-01/A) *Interlinguistica* Storia dei sistemi editoriali e documentali – 12 CFU: - M-STO/08 (HIST-04/C) *Storia della stampa e dell'editoria* - M-STO/08 (HIST-04/C) *Elementi di archivistica e archivistica informatica*	24 B	Disc. ling., filol., e metodologiche
Un esame da 6 cfu a scelta fra: L-ANT/02 (STAN-01/A) Metodologie dell'indagine storiografica – 6 CFU L-ART/07 (PEMM-01/C) Poesie per musica: storia e stili – 6 CFU M-FIL/08 (PHIL-05/C) Storia della filosofia medievale – 6 CFU	6 C	Affini e integrative
Idoneità linguistica – Inglese B2	3 F	

I anno – secondo slot LM-14 – Lettere Moderne

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame integrato da 12 cfu: Letteratura italiana e letteratura italiana contemporanea – 12 CFU: - L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) *Letteratura italiana* - L-FIL-LET/11 (LICO-01/A) *Letteratura italiana contemporanea*	12 B	Lingua e letteratura italiana

Due esami da 6 cfu a scelta fra: L-ANT/03 (STAN-01/B) Didattica della storia antica – 6 CFU L-ANT/03 (STAN-01/B) Storia romana (LM) – 6 CFU M-STO/01 (HIST-01/A) Istituzioni medievali – 6 CFU M-STO/02 (HIST-02/A) Storia dell'età della Riforma e della Controriforma – 6 CFU M-STO/04 (HIST-03/A) Storia dell'Europa contemporanea – 6 CFU	12 B	Disc. stor., filos., antrop. e sociol.

II anno – primo slot LM-14 – Lettere Moderne

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame integrato da 12 cfu a scelta fra: Filologia, critica del testo e approcci digitali – 12 CFU: - L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B) *Filologia italiana* - L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B) *Approcci digitali a fonti e testi storico-letterari* Letteratura romanza comparata – 12 CFU: - L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B) *Filologia romanza* - L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B) *Letterature romanza e italiana medievali*	12 B	Disc. ling., filol., e metodologiche
Un esame integrato da 12 cfu o due esami da 6 CFU a scelta fra: Linguistica italiana e didattica della lingua – 12 CFU: - L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) *Linguistica italiana* - L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) *Didattica dell'italiano come lingua seconda* L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) Critica letteraria italiana – 6 CFU L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) Didattica della letteratura italiana – 6 CFU L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) Linguistica italiana – 6 CFU L-FIL-LET/14 (COMP-01/A) Teoria della letteratura – 6 CFU L-LIN/02 (GLOT-01/B) Didattica della lingua italiana – 6 CFU	12 C	Affini e integrative
Tirocinio	6 F	

II anno – secondo slot LM-14 – Lettere Moderne

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame da 6 cfu a scelta fra: L-ART/07 (PEMM-01/C) Musica e società in età medievale e rinascimentale – 6 CFU M-GGR/01 (GEOG-01/A) Didattica della Geografia – 6 CFU M-GGR/01 (GEOG-01/A) Geografia culturale (LM) – 6 CFU M-STO/01 (HIST-01/A) Istituzioni medievali – 6 CFU M-STO/02 (HIST-02/A) Storia dell'età della Riforma e della Controriforma – 6 CFU M-STO/04 (HIST-03/A) Storia dell'Europa contemporanea – 6 CFU	6 C	Affini e integrative
A scelta dello studente (un esame integrato da 12 CFU o 2 esami da 6 CFU)	12 D	
Prova finale	15 E	

I anno – primo slot LM-15 – Lettere Classiche

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame da 6 cfu a scelta fra: L-ANT/02 (STAN-01/A) Storia greca (LM) – 6 CFU L-ANT/03 (STAN-01/B) Storia romana (LM) – 6 CFU	6 B	Storia antica
Due esami integrati da 12 cfu a scelta fra: Letteratura cristiana antica (LM) – 12 CFU: - L-FIL-LET/06 (FICP-01/B) *Letteratura cristiana antica* - L-FIL-LET/06 (FICP-01/B) *Esegesi testamentaria* Linguistica generale e interlinguistica – 12 CFU: - L-LIN/01 (GLOT-01/A) *Linguistica generale* - L-LIN/01 (GLOT-01/A) *Interlinguistica* Storia dei sistemi editoriali e documentali – 12 CFU: - M-STO/08 (HIST-04/C) *Storia della stampa e dell'editoria* - M-STO/08 (HIST-04/C) *Elementi di archivistica e archivistica informatica* Tradizione classica e paleografia – 12 CFU: - L-FIL-LET/05 (FICP-01/A) *Storia della tradizione classica* - M-STO/09 (HIST-04/D) *Paleografia*	24 B	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca stor. e filol.
Idoneità linguistica – Inglese B2	3 F	

I anno – secondo slot LM-15 – Lettere Classiche

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame da 6 cfu: L-FIL-LET/04 (LATI-01/A) Letteratura latina (LM) – 6 CFU	6 B	Lingue e letterature classiche
Un esame integrato da 12 cfu a scelta fra: Letteratura italiana e letteratura italiana contemporanea – 12 CFU: - L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) *Letteratura italiana* - L-FIL-LET/11 (LICO-01/A) *Letteratura italiana contemporanea* Linguistica italiana e didattica della lingua – 12 CFU: - L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) *Linguistica italiana* - L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) *Didattica dell'italiano come lingua seconda*	12 C	Affini e integrative
Un esame da 6 cfu a scelta fra: L-ANT/05 (FICP-01/C) Papirologia – 6 CFU L-ANT/10 (ARCH-01/G) Metodologia e tecnica dell'indagine archeologica sul terreno – 6 CFU M-FIL/07 (PHIL-05/B) Storia della filosofia antica – 6 CFU M-GGR/01 (GEOG-01/A) Didattica della Geografia – 6 CFU M-GGR/01 (GEOG-01/A) Geografia culturale (LM) – 6 CFU M-STO/01 (HIST-01/A) Istituzioni medievali – 6 CFU M-STO/02 (HIST-02/A) Storia dell'età della Riforma e della Controriforma – 6 CFU M-STO/04 (HIST-03/A) Storia dell'Europa contemporanea – 6 CFU	6 C	Affini e integrative

II anno – primo slot LM-15 – Lettere Classiche

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame da 6 cfu: L-FIL-LET/02 (HELL-01/B) Letteratura greca (LM) – 6 CFU	6 B	Lingue e letterature classiche
Un esame da 6 cfu, a scelta fra: L-FIL-LET/02 (HELL-01/B) Didattica della lingua e della cultura greca – 6 CFU L-FIL-LET/02 (HELL-01/B) Filologia greca – 6 CFU L-FIL-LET/04 (LATI-01/A) Didattica della lingua e della cultura latina – 6 CFU L-FIL-LET/04 (LATI-01/A) Storia della lingua latina (LM) – 6 CFU	6 B	Lingue e letterature classiche
Due esami da 6 cfu: L-ANT/07 (ARCH-01/D) Archeologia della città antica – 6 CFU L-ANT/10 (ARCH-01/G) Metodologie per lo studio dei contesti rurali antichi – 6 CFU	12 B	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica
Tirocinio	6 F	

II anno – secondo slot LM-15 – Lettere Classiche

Insegnamenti	CFU e TAF	Ambiti disciplinari
Un esame da 6 cfu a scelta fra: L-ANT/02 (STAN-01/A) Epigrafia greca – 6 CFU L-ANT/02 (STAN-01/A) Metodologie dell'indagine storiografica – 6 CFU L-ANT/03 (STAN-01/B) Didattica della storia antica – 6 CFU	6 B	Storia antica
A scelta dello studente (un esame integrato da 12 CFU o 2 esami da 6 CFU)	12 D	
Prova finale	15 E	